



Mefop

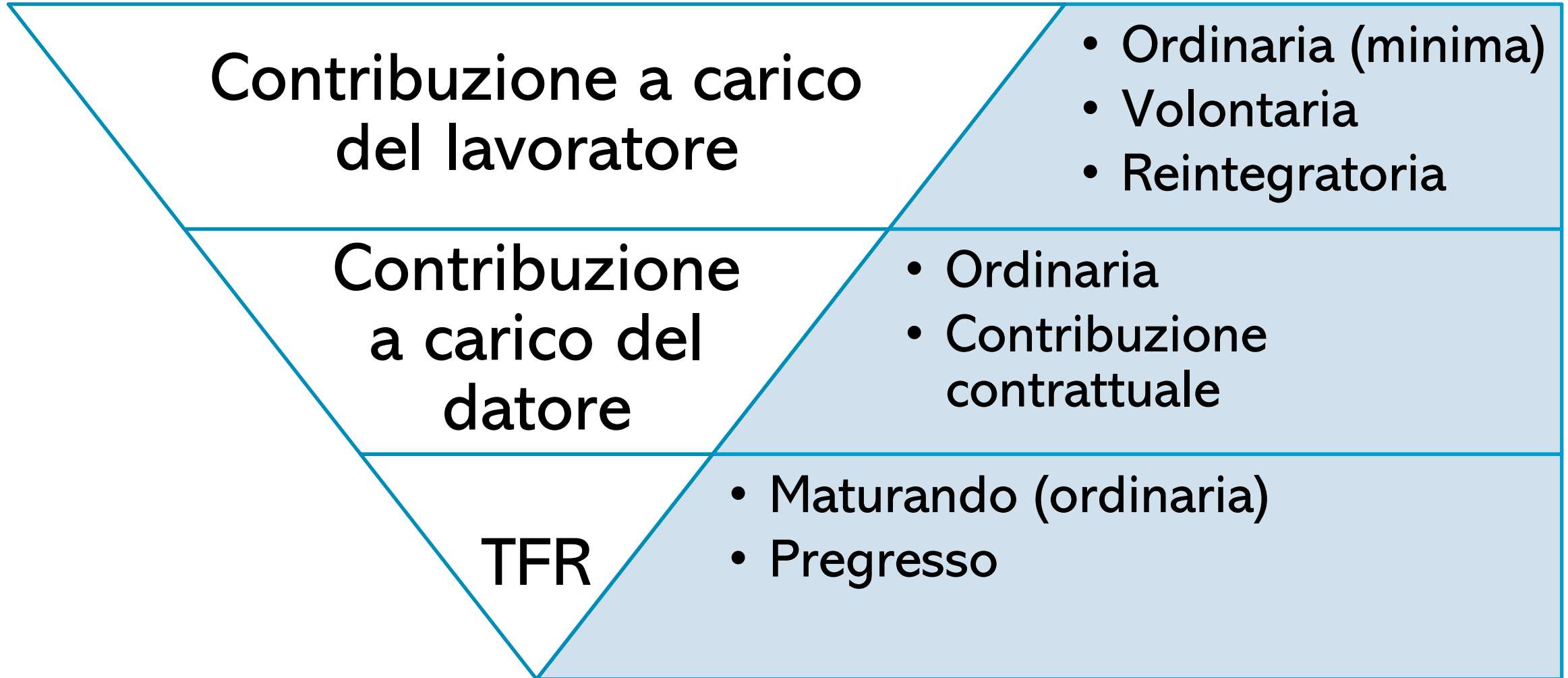
La contribuzione ai fondi pensione

Mefop



PreviAmbiente

I diversi tipi di contribuzione



Regole fissate dalle fonti istitutive

- Percentuale TFR per ante 93 (dal 29.8.2017 anche per i post 93)
- Tempistica dei versamenti
- Contribuzione datoriale (ma possibile la contribuzione datoriale «libera»)
- Contribuzione contrattuale
- Base imponibile (retribuzione effettiva o base imponibile TFR?)
- Portabilità contribuzione datoriale

Ruolo del Fp

- Procedimentalizzazione della fase di finanziamento
- Ruolo di supplenza/integrazione alle fonti istitutive
- Alcuni aspetti
 - Versamento diretto
 - Tempi di investimento/disinvestimento
 - Versamento con F24

La contribuzione «ordinaria»

Contributo a carico del lavoratore

Contributo a carico del datore di lavoro

TFR (maturando)

oppure

Solo TFR (maturando)

Quanto TFR maturando posso versare?

- tutto per i post 93
- tutto o parte per gli ante 93 (6,91% o % stabilita dal CCNL – in mancanza 50%)
salvo diverse indicazioni del contratto o dell'accordo collettivo post legge concorrenza 2017

La contribuzione «ordinaria» (segue)

- È sempre possibile sospendere la contribuzione a carico del lavoratore (con sospensione della contribuzione datoriale), ma non il versamento del TFR maturando (salvo che la fonte istitutiva preveda la possibilità di versare 0% Tfr)
- Informazioni di dettaglio in CCNL e accordi aziendali (cfr Nota informativa fondi di categoria)
- NB TFR maturando
 - % TFR aderenti collettivi: vedi la fonte istitutiva
 - % TFR aderenti individuali
 - Può essere nulla (si versa solo il proprio contributo)
 - Altrimenti vedi fonte istitutiva

La contribuzione del datore

- Obbligatoria solo se
 - Il lavoratore versa la propria % e il TFR (tutto o parte)
 - È prevista dalla fonte istitutiva
- Eventuale contribuzione contrattuale
- È possibile modificare la % di contribuzione (anche per il lavoratore)

Contributi una tantum

- È possibile versare contributi una tantum direttamente
- È possibile versare contributi una tantum tramite il datore di lavoro

Versamento TFR pregresso

- Ante 31.12.2006: occorre accordo tra datore e lavoratore
- Post 2007: attenzione a interazione con INPS (per aziende tenute al versamento al fondo di Tesoreria)
- Distinta contributiva per periodi fiscali e composizione capitale/rendimenti

Quiz

La contribuzione del datore di lavoro è **SEMPRE** obbligatoria?



Contribuzione vantaggi fiscali

Contributo del lavoratore

(compresi quelli per il fiscalmente a carico)

Contributo del datore di lavoro

- **Deducibili** fino a un importo complessivo di **€ 5.164,57**
 - Si riduce la base imponibile e quindi le imposte
 - Se versati tramite la busta paga aumentano tutti i vantaggi legati al reddito da lavoro (detrazioni, assegni del nucleo familiare, trattamento integrativo...)
- Una parte del contributo viene “restituito” dallo Stato
- A parità di costo effettivo si possono risparmiare più risorse
- Imposte rinviate al momento del pagamento delle prestazioni

Tfr

- Non è mai tassato in fase di accumulo

Fiscalità dei contributi

- La deduzione del contributo porta il lavoratore a recuperare una parte di quanto versato grazie al risparmio di Irpef
- Quando i versamenti al fondo avvengono per il tramite del datore di lavoro si hanno ulteriori vantaggi grazie all'aumento delle detrazioni e di altri valori parametrati al reddito dal lavoro (come gli assegni per il nucleo familiare)
- Se ci si trova poco oltre la soglia che fa perdere il bonus di 100 euro, un versamento al fondo pensione potrebbe far rientrare
- **Facciamo degli esempi con un foglio Excel**

Esempio 1: contribuzione base

Reddito lordo fisco	25.000 €
Contribuzione lavoratore FP	300 €
Contribuzione datore FP	300 €

	Adesione	Non adesione	Differenza
Base imponibile (netto on. ded.)	24.700 €	25.000 €	- 300 €
Irpef netta	3.663 €	3.765 €	- 102 €
Reddito netto	21.037 €	21.235 €	- 198 €

Contributo versato	300 €
Costo effettivo contributo	198 €
Risparmio fiscale su contributo	102 €
in % del contributo	34,2%

Esempio 2: contribuzione volontaria

Reddito lordo fisco	25.000 €
Contribuzione lavoratore FP	1.300 €
Contribuzione datore FP	300 €

	Adesione	Non adesione	Differenza
Base imponibile (netto on. ded.)	23.700 €	25.000 €	- 1.300 €
Irpef netta	3.321 €	3.765 €	- 444 €
Reddito netto	20.379 €	21.235 €	- 856 €

Contributo versato	1.300 €
Costo effettivo contributo	856 €
Risparmio fiscale su contributo	444 €
in % del contributo	34,2%

Esempio 3: reddito più elevato

Reddito lordo fisco	50.000 €
Contribuzione lavoratore FP	600 €
Contribuzione datore FP	600 €

	Adesione	Non adesione	Differenza
Base imponibile (netto on. ded.)	49.400 €	50.000 €	- 600 €
Irpef netta	14.138 €	14.400 €	- 262 €
Reddito netto	35.262 €	35.600 €	- 338 €

Contributo versato	600 €
Costo effettivo contributo	338 €
Risparmio fiscale su contributo	262 €
in % del contributo	43,7%

Esempio 4: reddito elevato e contribuzione aggiuntiva

Reddito lordo fisco	50.000 €
Contribuzione lavoratore FP	1.600 €
Contribuzione datore FP	600 €

	Adesione	Non adesione	Differenza
Base imponibile (netto on. ded.)	48.400 €	50.000 €	- 1.600 €
Irpef netta	13.701 €	14.400 €	- 699 €
Reddito netto	34.699 €	35.600 €	- 901 €

Contributo versato	1.600 €
Costo effettivo contributo	901 €
Risparmio fiscale su contributo	699 €
in % del contributo	43,7%

Agevolazioni per i neo-occupati

- Prima occupazione successiva alla data del 1/1/2007
 - Dal 6 anno di partecipazione fino al 25esimo
 - Limite deducibilità innalzato di massimo €2.582,29 (+50%)
 - In base a differenza positiva tra l'importo di €25.822,85 (€5.164,57 x 5) e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni
- Si può sfruttare la deducibilità non utilizzata nei primi cinque anni di partecipazione

Quiz

I contributi volontari del lavoratore aggiuntivi a quelli previsti dal CCNL sono deducibili?



Detassazione premi di produttività



Requisito reddituale: <80mila €

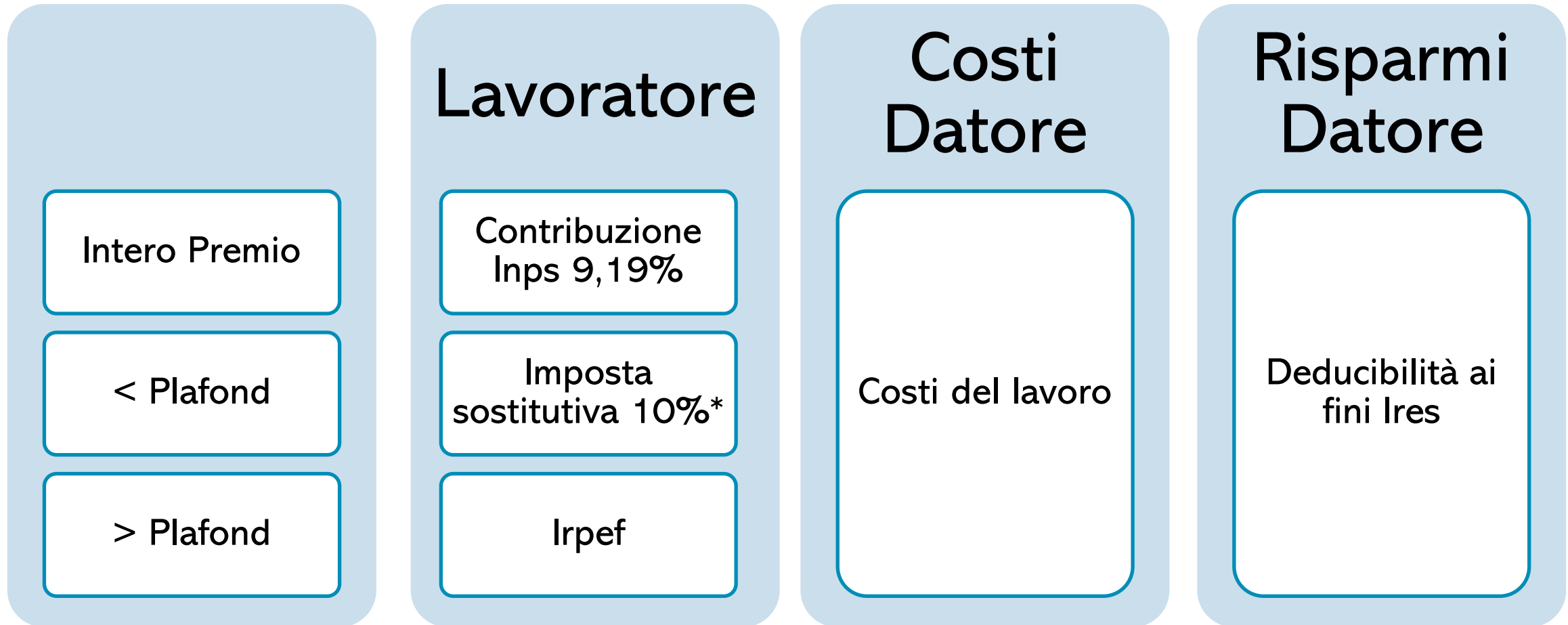


Plafond interessato: 3.000/4.000 € di premio



Attenzione ai versamenti ai fondi pensione e fondi sanitari e a coperture LTC

Premio in busta paga



* L'aliquota potrebbe passare al 5%, ma non abbiamo al momento una norma definitiva.

Premio al fondo pensione

Lavoratore

< Plafond

> Plafond
< Max Deduc.

> Max Deduc.

Esenzione totale

Deduc. contrib.
Tassaz. prestaz.

Irpef su contrib.
Esenz. Prestaz.

Costi Datore

Esenzione (previo
parere Inps)

Contributi
previdenziali (in
attesa di una
risposta
dall'Inps)

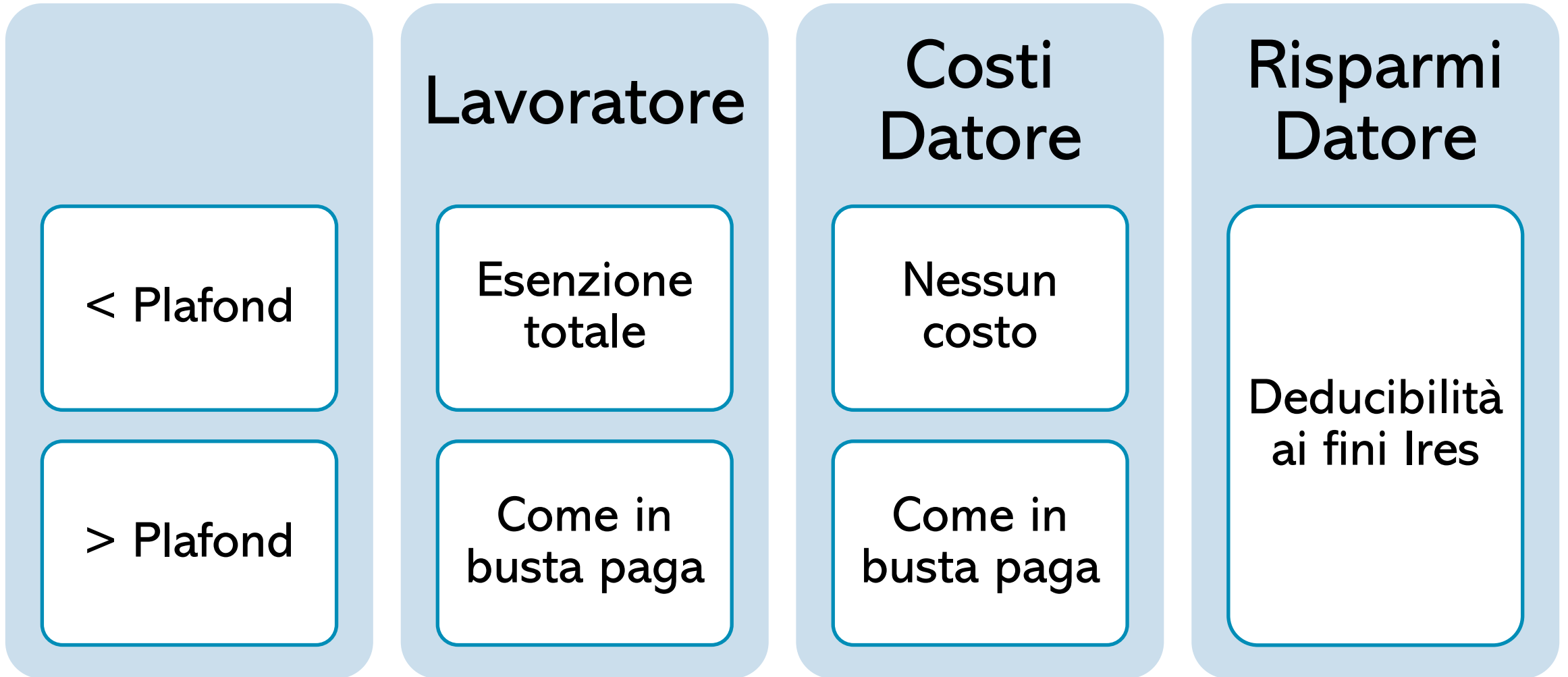
Risparmi Datore

Deducibilità ai
fini Ires

Attenzione

- Dubbi sulla contribuzione previdenziale Inps a carico delle somme destinate al fondo pensione
 - Somme esenti? Nessuna contribuzione
 - Contributo del datore? 10% come contributo di solidarietà
 - Contributo del lavoratore? Aliquote ordinarie
- Inps non ha ancora dato una risposta in merito

Premio in welfare



Premessa agli esempi

Lato datore di lavoro



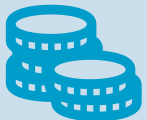
Costi del lavoro

Contribuzione Inps 23,81%
Oneri vari 6,5% (stima)



Contributo solidarietà Inps su
fondo pensione

Nell'esempio, in via prudenziale,
immaginiamo ci sia anche sotto il plafond



Deducibilità Ires:

Il costo lordo del premio più eventuali
costi aggiuntivi sono totalmente deducibili
ai fini Ires: risparmio del 24% (in vigore
dal 2017)

Esempio

Retribuzione lorda lavoratore: € 25.000

	Busta paga	Fondo pensione (a parità di premio lordo)	Fondo pensione (a parità di costo netto datore)
Costo netto azienda	€ 2.971	€ 2.508	€ 2.971
di cui: costo lavoro*	€ 909	€ 300	€ 355
risparmio Ires	-€ 938	-€ 792	-€ 938
premio lordo per il lavoratore	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.554
Contributi Inps c/o lavoratore	-€ 276	€ 0	€ 0
Irpef	€ 0	€ 0	€ 0
Imposta sostitutiva 10%	-€ 272	€ 0	€ 0
Netto in busta**	€ 2.452	€ 0	€ 0
Prestazione netta futura fondo pensione***	€ 0	€ 3.000	€ 3.471

* In attesa di pronunciamento Inps, in via prudenziale si imposta un contributo di solidarietà per tutto il premio versato al fondo pensione

** In caso di premio in busta paga è previsto anche un aumento del montante contributivo di primo pilastro (grazie contribuzione 33%) che comporterà un aumento della pensione netta di circa € 46 all'anno

*** Laddove il premio al fondo pensione superi il plafond di € 3.000 si ipotizza una tassazione della prestazione del 15%